

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE le norme di contabilità dello Stato;
VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 15 Maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. E ii.;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47. Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;
VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21
l'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della LR. 7 maggio 2015 n. 9;
VISTA il D.D.G. n. 1148 del 08/06/2022 con il quale è stato determinato il nuovo funzionigramma del Comando del Corpo Forestale, con decorrenza dal 16 giugno 2022;
VISTO Il D.P. Reg. n. 735 del 17 febbraio 2025, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 14 febbraio 2025, viene conferito all'Ing. Dorotea Di Trapani, l'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
VISTO Il D.D.G. del Comando Corpo Forestale n. 1988 del 16/07/2026, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 1 - Gestione Giuridica - al Dott. Francesco Trapani;
VISTO il C.C.R.L. triennio giuridico-economico 2019-2021 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
VISTA L.R. 23 febbraio 1962, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza a favore dei dipendenti civili dello Stato, emanato con D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092;
VISTA l'istanza del 06/12/2022 con la quale il **Sig. Manasseri Filadelfio nato a xxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx**, dipendente di ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale, ha chiesto la ricongiunzione ai fini di quiescenza del servizio militare volontario prestato nell'Arma dei Carabinieri, dal 18/07/1979 al 17/07/1981, antecedentemente all'immissione in ruolo presso l'Amministrazione Regionale;
VISTO il D.D.R. n. 951 del 14/05/1991, registrato alla Corte dei Conti il 24/02/1992, Reg. n.7 Fgl.71, con il quale, tra gli altri, il citato dipendente viene nominato, a decorrere dal 06.05.1991, Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione siciliana, con un'anzianità dal 06.11.1990;
VISTA la L.R. 16 Dicembre 2008, n. 19;
VISTO l'articolo 15 della L. R. n. 6 del 14 maggio 2009 con il quale viene istituito il Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO Il D.P. Reg. 23/12/2009, n. 14 - “Regolamento di attuazione del comma 11 dell’art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6. Norme per l’organizzazione del fondo di quiescenza del personale della regione siciliana;

CONSIDERATO che il suddetto dipendente è appartenente al cosiddetto “Contratto 1” e che pertanto resta confermata la competenza di questo Comando;

VISTO lo stato matricolare militare dal quale si evince che il citato dipendente ha svolto servizio in qualità di carabiniere ausiliario, in commutazione della ferma di leva in ferma biennale, dal 18/07/1979 al 17/07/1981;

VISTO Il Decreto del Ministero della Difesa - Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva - n. 227 del 23/03/2026, posizione 21/21213 - attestante il servizio militare prestato dal citato dipendente, in qualità di carabiniere in ferma biennale, dal 18/07/1979 al 17/07/1981, pari ad anni 2 mesi 0 giorni 0, altresì che il predetto servizio, dal 14/10/1979 al 17/07/1981 è aumentato di 1/5 eai sensi della L.284/77, pari a mesi 4 giorni 7 ed infine che per esso è stata determinata l’indennità una tantum spettante in luogo di pensione, pari ad €. xxxxxx, da versare in favore della Gestione Dipendenti Pubblici sede di Palermo (ex C.P.D.E.L);

RITENUTO che sussiste il requisito di copertura assicurativa previsto dal T.U. emanato con D.P.R. 1092/73 e che pertanto si può ricongiungere e computare ai fini del trattamento di quiescenza e senza alcun onere a carico dell’interessato il periodo di servizio sopra citato per complessivi anni 2 mesi 4 giorni 7;

A TERMINI delle vigenti norme e disposizioni;

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto espresso nelle premesse che qui si intende integralmente trascritto, in favore del Sig. **Manasseri Filadelfio nato a xxx xxxxxxxx xxxx il xxxxxxxxxx** dipendente di ruolo del Corpo Forestale Regione Siciliana con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale, sono ricongiunti e computati utili ai ai fini del trattamento di quiescenza e senza alcun onere a carico dell’interessato periodi di servizio certificati dal Ministero della Difesa - Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva - dal 18/07/1979 al 17/07/1981, pari ad anni 2 mesi 0 giorni 0 e l’aumento di 1/5, ai sensi della L.284/77, nel periodo dal 14/10/1979 al 17/07/1981, pari ad anni 0 mesi 4 giorni 7.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall’articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, notificato al dipendente, all’INPS - Gestione Dipendenti Pubblici - sede di Palermo, perchè provveda al rimborso dovuto pari ad €. xxxxxx come da Decreto del Ministero della Difesa - Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva - n. 227 del 23/03/2026 - posizione n. 21/21213 -, nonché al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 6 - Gestione Bilancio.

Il presente provvedimento non rientra nella categoria di atti da assoggettare al visto della Ragioneria, ai sensi dell’articolo 5, comma 1 e comma 2, lett. D del Decreto legislativo 30/06/2011, n. 123 e del successivo Decreto legislativo 12/05/2013, n. 93.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso alla Corte dei Conti.

Palermo, li 17/09/2026

Il Dirigente ad interim del Servizio 1
F.to Francesco Trapani